

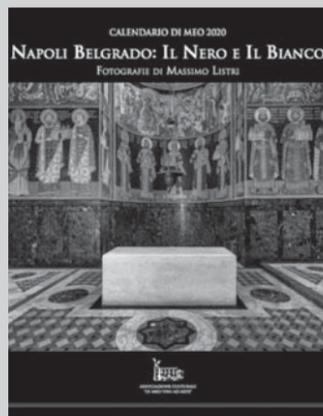
Cent'anni di cultura europea: seminari a Monte di Dio

Nel ricco programma di seminari che si tengono all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (Via Monte di Dio, 14 - Palazzo Serra di Cassano) segnaliamo nel periodo di aprile-maggio 2020 il ciclo di incontri dal titolo "Linea di confine. Cento anni di cultura europea tra traumi e incanti". L'iniziativa



è curata da Francesco Serra di Cassano (nella foto), in collaborazione con l'Associazione Amici di Palazzo Serra di Cassano e Action 30. Questa la presentazione dell'evento culturale che si snoda in sei seminari: «Dalla Repubblica di Weimar alle condizioni della *techne* nell'epoca dello spettacolo diffuso e della rivoluzione digitale, il periodo fra passato e presente non cesserà di oscillare in questo ciclo di incontri, caratterizzati da una tensione costante tra le fonti storiche e le diagnosi attuali. Al XX secolo si guarderà come a un continente attraversato da movimenti tellurici che hanno prodotto profonde fratture, faglie che rappresentano al tempo stesso linee di frontiera da cui sono sorte nuove sfide. Da questo punto di vista l'immenso archivio della cultura europea appare come un ricettacolo di "possibili", utile a rileggere, attraverso i nostri traumi, la nostra stessa contemporaneità, mettendone in discussione le evidenze. Dalla catastrofe della Prima Guerra Mondiale al surrealismo, dalla mutazione antropologica neoliberale all'attuale crisi della democrazia, proveremo a ricostruire e a riflettere su alcuni di questi nodi, attraverso una serie di seminari e di workshop transdisciplinari e partecipativi».

Presentato a Napoli il Calendario di Meo 2020



Dopo la presentazione in grande stile a novembre nel sublime Palazzo di Serbia con un superparty "black and white", il Calendario di Meo 2020 è stato presentato a Napoli, il 5 dicembre scorso, all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici in una serata di classe e piacevole

eleganza che ha ricordato i fasti degli eventi esclusivi che si tenevano un tempo a Palazzo Serra di Cassano. L'iniziativa, fortemente voluta da Francesco Serra di Cassano e Generoso di Meo, organizzata dalle associazioni Amici di Palazzo Serra di Cassano e Di Meo Vini ad Arte, è stata l'occasione per raccontare le storie del nuovo calendario, giunto alla sua diciottesima edizione, incentrate sulla narrazione della capitale serba Belgrado e sulle connessioni tra la città danubiana e Napoli, grazie ai contributi preziosi di autorevoli personaggi della cultura internazionale come, ad esempio, Vittorio Sgarbi, Maria Gabriella di Savoia, Ratko Božovic e Peppe Morra, con la sua bella testimonianza sulla celebre performance di Marina Abramovic a Napoli nel 1974. Anche quest'anno gli scatti emozionanti del calendario sono opera del fotografo Massimo Listri.